

Comunicato Stampa

22 gennaio 2015

INTERESSANTI APPUNTAMENTI A FINE GENNAIO AL CINEMA DEL RIDOTTO AL TEATRO COMUNALE DI VICENZA

Nuovi interessanti appuntamenti, in programma a fine gennaio al **Cinema al Ridotto** del Teatro Comunale di Vicenza; la programmazione, tra le più seguite delle sale cinematografiche "a tema", propone la proiezione di eventi live di danza, lirica, arte, eventi collegati a quanto proposto con gli spettacoli e i concerti del Teatro Comunale di Vicenza.

Il prossimo appuntamento del Cinema al Ridotto è con il balletto classico russo: **domenica 25 gennaio** alle **16.00** è in programma **"Il Lago dei Cigni"** balletto in due atti, in diretta via satellite dal **Teatro Bolshoi di Mosca**. In scena ci saranno i solisti e il Corpo di Ballo del Bolshoi, e le due stelle di fama internazionale **Svetlana Zakharova** e **Denis Rodkin**, accompagnati dall'Orchestra del Bolshoi, Teatro Accademico di Stato; le musiche quelle famosissime di P.I. Tchaickovsky, coreografie di Yuri Grigorovich, versione del 2001, creato utilizzando scene coreografate da Marius Petipa, Lev Ivanov e Alexander Gorsky.

La storia è ambientata a Palazzo Reale dove l'erede al trono, il principe Siegfried, festeggia il suo compleanno. Nel corso della cerimonia la regina madre raccomanda al figlio di scegliere la sua sposa tra le giovani che ha invitato a corte per il ballo in programma il giorno successivo. Al ballo il principe invita anche Odette, la bellissima giovane conosciuta sulle sponde del lago che può avere sembianze umane solo di notte a causa di un tremendo incantesimo che ha trasformato in cigni bianchi lei e le sue ancelle. Soltanto una promessa di matrimonio potrà riportare Odette ad essere per sempre una donna. Siegfried implora così la giovane di partecipare al ballo, ma in realtà sarà la crudele Odile ad assumere, grazie ai riti magici del padre, le sembianze di Odette. Scoperto l'inganno, Siegfried corre al lago dalla disperata Odette; una bufera travolge gli innamorati e quando il lago torna sereno viene sorvolato da uno stormo di meravigliosi cigni.

Si tratta di una trama coinvolgente e intricata quella che fa da sfondo a questo balletto che da sempre affascina il pubblico, diventando, nel tempo, il balletto classico per antonomasia e il più celebre dei balletti romantici.

Gli spettatori del Comunale avranno poi la possibilità di vedere un "Lago dei Cigni" rivisitato in chiave contemporanea con il prossimo appuntamento della Stagione di Danza, in programma **sabato 31 gennaio** alle **20.45** e **domenica 1° febbraio** alle **18.00**: il **Balletto di Roma** presenterà infatti **"il lago dei cigni, ovvero il canto"**, coreografia e regia di Fabrizio Monteverde, dopo il debutto nazionale a Ferrara, avvenuto nel novembre scorso. Fabrizio Monteverde, coreografo italiano conosciutissimo e apprezzato anche all'estero, si pone in modo del tutto nuovo di fronte al capolavoro del balletto, mettendo in relazione la narrazione e le suggestioni del *Lago* con la novella di Cechov *Il canto del cigno*, riuscendo a trarne una versione sorprendentemente moderna per l'introspezione del testo e dei personaggi, attraverso geniali e originalissime invenzioni coreografiche.

Di tenore completamente diverso l'appuntamento del giorno successivo al Cinema: per la Giornata della Memoria, che viene celebrata il 27 gennaio, **lunedì 26 gennaio 2015** saranno proiettati 3 importanti film dedicati Shoah e al dramma della deportazione: alle **15.00** **"Vincitori e vinti"** regia di Stanley Kramer; alle **18.30** **"La vita è bella"** regia di Roberto Benigni; alle **20.45** **"Train de vie (Un treno per vivere)"** regia di Radu Mihaileanu.

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Il primo film **“Vincitori e Vinti”** del 1961, vincitore di due premi Oscar per il miglior attore protagonista (Maximilian Schell) e la migliore sceneggiatura non originale (è tratto infatti dal libro omonimo di Abby Mann) ricostruisce in chiave romanzesca il processo di Norimberga del 1948 contro alcuni magistrati tedeschi irrimediabilmente compromessi con il nazismo. Il pubblico ministero è inflessibile nelle accuse ma la difesa si muove con abilità. Il giudice, accertata la responsabilità degli imputati, emette severe condanne, nonostante le contrarie pressioni delle autorità d'occupazione. Di prima grandezza, il cast di interpreti: Spencer Tracy, Marlene Dietrich, Montgomery Clift, Judy Garland, Maximilian Schell, Burt Lancaster e Richard Widmark.

Alle 18.30 sarà proiettato **“La vita è bella”** di Roberto Benigni, film del 1997 che nel 1998 ha vinto tre premi Oscar per il miglior attore protagonista, il miglior film straniero e la migliore colonna sonora (le musiche sono di Nicola Piovani). Diretto dallo stesso Benigni, che ne è anche il protagonista, annovera nel cast Nicoletta Braschi, Amerigo Fontani, Giorgio Cantarini, Sergio Bustric e Giustino Durano. Si tratta di un intenso film poetico, sulla vita, sull'amore, sulla famiglia, una favola moderna costruita sullo sfondo di una delle più drammatiche pagine che l'umanità ricordi.

L'ultimo dei tre film di lunedì 26 gennaio è **“Train de vie (un treno per vivere)”** di Radu Mihaileau, del 1998, secondo lavoro del regista rumeno esule in Francia per sfuggire alla dittatura di Ceausescu. Si tratta di una tragicommedia che racconta di un viaggio rocambolesco, costruita sotto la triplice insegna dell'umorismo yiddish (condito di una grottesca ironia critica con gli stessi ebrei, i tedeschi, i comunisti), di una sana energia narrativa e di un ritmo di trascinate allegria cui molto contribuisce Goran Bregovic, il compositore preferito di Emir Kusturica, che attinge alla musica klezmer ebraica dell'Europa orientale; colorita la galleria cosmopolita di interpreti, i dialoghi italiani sono di Moni Ovadia. La dimensione poetica della narrazione è incarnata in Schlomo (Lionel Abelanski), lo scemo del viaggio che funge da narratore. Il film ha ottenuto alla sua uscita, un grande successo di pubblico e numerosi premi (César, David di Donatello e riconoscimenti alla 55a Mostra di Venezia del 1998).

I **biglietti** per le proiezioni del Cinema al Ridotto sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale (viale Mazzini 39, Vicenza - tel. 0444.324442 biglietteria@tcvi.it) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, sul sito del Teatro Comunale www.tcvi.it, e in tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza.

I biglietti per le proiezioni dedicate al Balletto costano: 15,00 euro l'intero, 12,00 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30, 9,00 euro i biglietti per i convenzionati, gli abbonati tcvi e i gruppi.

Per i 3 film in programma lunedì 26 gennaio per il Giorno della Memoria il biglietto è unico, costa 5 euro e consente di assistere alla proiezione di tutti e 3 i film.